



**Repubblica italiana**

**Corte dei conti**

**La Sezione del controllo per la Regione Sardegna**

composta dai magistrati:

Dott. Antonio Contu	Presidente relatore
Dott.ssa Susanna Loi	Consigliere relatore
Dott.ssa Cristina Ragucci	Referendario
Dott.ssa Elisa Carnieletto	Referendario
Dott.ssa Stefania Gambardella	Referendario
Dott.ssa Lucia Marra	Referendario

nella camera di consiglio del 7 febbraio 2022,

**visto** l'art. 100 comma 2 della Costituzione;

**vista** la legge costituzionale 26 febbraio 1948 n. 3 e successive modifiche e integrazioni (Statuto speciale della Regione Sardegna);

**vista** la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 recante modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione;

**visto** il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934 n. 1214 e successive modifiche e integrazioni;

**vista** la legge 14 gennaio 1994 n. 20 recante disposizioni in materia di giurisdizione e di controllo della Corte dei conti e successive modifiche e integrazioni;

**visto** il decreto del Presidente della Repubblica 16 gennaio 1978 n. 21, recante norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Sardegna in materia di funzioni di controllo della Sezione regionale della Corte dei conti;

**visto** l'art. 7, comma 7, della legge 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

**visto** il decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 e sue successive modificazioni e integrazioni;

**visto** il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato con deliberazione delle Sezioni Riunite n. 14 del 16 giugno 2000, come modificato dalla deliberazione delle Sezioni Riunite n. 2 del 3 luglio 2003 e dalla deliberazione del Consiglio di Presidenza n. 229/CP/2008 del 19 giugno 2008 e s.m.i.;

**visto**, in particolare, l'art. 5, commi 1 e 2, del citato Regolamento di organizzazione, in ordine alla definizione dei programmi di controllo;

**vista** la deliberazione delle Sezioni Riunite in sede di controllo n. 21/SSRRCO/2021/INPR del 22 dicembre 2021, con la quale è stata approvata la "Programmazione de controlli e delle analisi della Corte dei conti per il 2022";

**vista** la deliberazione della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti n. 1/SEZAUT/2022/INPR del 24 gennaio 2022, di approvazione della programmazione dei controlli della Sezione delle Autonomie per l'anno 2022;

**considerata** l'esigenza di salvaguardare, nell'attuazione delle linee operative del programma delle attività di controllo le specificità dell'ordinamento della Regione a Statuto speciale;

**considerato** che la Sezione si riserva la facoltà di integrare o modificare in corso d'anno il presente programma anche in relazione all'eventuale evoluzione del quadro normativo e alle ulteriori attività indotte dall'esito delle indagini effettuate;

**considerato** che all'attribuzione delle specifiche funzioni ai singoli magistrati e alla composizione dei collegi provvede il Presidente con proprio decreto;

**vista** l'ordinanza n. 3/2022 con cui è stata convocata per il 7 febbraio 2022 la Sezione per la discussione sul programma di controllo per l'anno 2022;

**Uditi** i relatori, Presidente di Sezione Antonio Contu e Consigliere Susanna Loi

### **DELIBERA**

di approvare il "Programma delle attività di controllo per l'anno 2022" della Sezione di controllo della Regione Sardegna di cui all'allegato A che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

### **DISPONE**

che a cura della Segreteria copia della presente deliberazione sia trasmessa

- al Presidente della Regione;
- al Presidente del Consiglio regionale;
- Al Segretario Generale della Regione;
- ai Direttori generali della Presidenza e degli Assessorati regionali;
- all'Ufficio di controllo interno di gestione della Regione Sardegna;
- al Presidente del Consiglio delle Autonomie locali della Regione Sardegna;
- al Presidente dell'ANCI Sardegna;
- al Presidente dell'Unione delle Province Sarde;
- al Presidente della Corte dei conti;
- al Consiglio di Presidenza della Corte dei conti.

Così deciso in Cagliari, nella camera di consiglio del 7 febbraio 2022, tenuta parzialmente da remoto ai sensi dell'art. 85, comma 8-bis, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 e s.m.i., i cui termini sono stati prorogati al 31 marzo 2022 dall'art. 16, comma 7, del D.L. n. 228 del 30 dicembre 2021.

Il Presidente relatore

Antonio Contu

Il Consigliere relatore

Susanna Loi

Depositata in segreteria in data 8 febbraio 2022

Il Dirigente

(dott. Paolo Carrus)



CORTE DEI CONTI

## Sezione regionale di Controllo per la Sardegna

### Programma delle attività per l'anno 2022

La Sezione di controllo per la Sardegna definisce col presente documento, ai sensi dell'art. 3, commi 4 e 5, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e dell'art. 5, commi 1 e 2, del Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo, il programma della propria attività per l'anno 2022.

L'art. 5 del citato Regolamento, in particolare, colloca l'elaborazione del programma annuale di controllo nell'ambito di un procedimento che coinvolge le componenti centrali e territoriali della Corte dei conti.

In questo contesto, per il 2022, sono state adottate la deliberazione delle Sezioni Riunite n. 21/SSRRCO/2021/INPR, depositata il 22 dicembre 2021, "Programmazione dei controlli e delle analisi della Corte dei conti per il 2022" e la deliberazione della Sezione delle Autonomie n. 20/SEZAUT/2020/INPR "Programma delle attività di controllo per l'anno 2022", depositata il 28 dicembre 2020, contenenti linee di indirizzo atte ad assicurare che le funzioni di controllo della Corte dei conti siano esercitate, a ogni livello, sulla base di indicazioni coerenti e metodi standardizzati: in particolare per le tematiche di interesse generale.

Quanto alla individuazione di queste ultime, i già menzionati documenti assegnano un ruolo decisivo, ai fini della ripresa del sistema economico italiano rispetto alla mancata crescita indotta dalla pandemia, all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. L'entità

delle risorse previste e la epocale rilevanza degli obiettivi da conseguire attraverso il loro impiego, corretto, tempestivo ed efficace, chiama la Corte dei conti a monitorarne e a verificarne l'utilizzo.

La fase di assegnazione dei fondi è ormai avviata e ha già interessato anche la Sardegna per la realizzazione di interventi ascrivibili alle svariate missioni previste dal piano, affidate all'attuazione di enti e amministrazioni operanti sul territorio.

Con riserva di programmare, in futuro, controlli più approfonditi su specifiche e strategiche iniziative, la Sezione nel corso del 2022, effettuerà il monitoraggio dello stato di attuazione di programmi e progetti destinatari di tale tipologia di fondi. L'impegno sarà assolto in sinergia con le Sezioni Riunite e i relativi risultati confluiranno, ai sensi dell'art. 7, comma 7 del D.L. n. 77/2021, nelle Relazioni sul Piano Nazionale di ripresa e resilienza al Parlamento.

Oltre a questo, l'attività della Sezione sarà costituita dall'adempimento delle molteplici inderogabili funzioni: di controllo, referto e consultive, attribuite alle Sezioni regionali dalle norme vigenti e che ha un vasto ambito di riferimento, rappresentato dalla Regione, dagli enti del Servizio sanitario regionale, dagli enti locali, dagli altri enti e amministrazioni statali attivi nell'ambito regionale.

Fermo il rinvio allo schema di programma di cui all'allegato A, pare opportuno riservare qualche notazione particolare ad alcune di queste funzioni.

Il controllo preventivo sulle amministrazioni dello Stato e la funzione consultiva, per quanto sussumibili nella categoria delle funzioni non programmabili, potrebbero, infatti, per l'avvenire, acquisire una dimensione quantitativamente superiore in connessione alla realizzazione del PNRR.

Quanto al primo, per effetto della decisione adottata dalla Sezione centrale di legittimità, in esito all'Adunanza generale del 12 gennaio 2022 circa l'assoggettabilità a tale controllo dei decreti approvativi di contratti attuativi del Piano stesso.

Per quanto riguarda la seconda perché, a quella già prevista dall'art. 7, comma 8, L. 131/2003, andrà ad aggiungersi, con decorrenza 1° febbraio 2022, quella contemplata dall'art. 46 L. n. 238/2021 (c.d. Legge Europea) che così dispone: "*2. Limitatamente alle risorse stanziare dal PNRR e ai fondi complementari al PNRR, le sezioni riunite della Corte dei conti in sede consultiva, a richiesta delle amministrazioni centrali e degli altri organismi di diritto pubblico nazionali, rendono pareri nelle materie di contabilità pubblica, su fattispecie di valore complessivo non inferiore a un milione di euro, e assicurano la funzione nomofilattica sull'esercizio della funzione consultiva da parte delle sezioni regionali di controllo. I medesimi pareri sono resi dalle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, a richiesta dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle regioni, sulle condizioni di applicabilità della normativa di contabilità pubblica all'esercizio delle funzioni e alle attività finanziate con le risorse stanziare dal PNRR e con i fondi complementari al PNRR. È esclusa, in ogni caso, la gravità della colpa qualora l'azione amministrativa si sia conformata ai pareri resi dalla Corte dei conti in via consultiva ai sensi del presente comma nel rispetto dei presupposti generali per il rilascio dei medesimi*".

Una parte precipua dell'attività, propedeutica alla celebrazione del giudizio di parifica, riguarderà l'esame del rendiconto generale della Regione, finalizzato alla verifica del rispetto della normativa di riferimento volta alla corretta realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e al raggiungimento dei risultati programmati, anche con analisi e valutazioni sull'impatto determinato dalla crisi, sugli effetti prodotti dalle misure adottate per ridurre le conseguenze e dalla eventuale rimodulazione della spesa in ragione delle esigenze sopravvenute.

Del pari sarà svolta l'analisi, riferita a quelle emanate nel 2021, sulle leggi regionali di spesa e delle relative tecniche di copertura.

Ancora nel contesto dei controlli sulla finanza regionale, e sempre con riferimento al 2021, saranno eseguiti quelli sui rendiconti dei gruppi politici rappresentati in Consiglio regionale, previsti dal d.l. 174/2012 (art. 1, comma 10).

Con riguardo al comparto sanità, che è quello maggiormente impegnativo e consistente della spesa regionale, la Sezione continuerà nella verifica dei risultati complessivi del Servizio sanitario regionale, anche attraverso l'analisi delle relazioni/questionario degli organi di revisione.

La Sezione proseguirà, inoltre, nei riscontri sulla ricognizione periodica delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016 (TUSP) e nel monitoraggio della razionalizzazione delle stesse.

Nel 2022 sono previste consultazioni amministrative che riguarderanno oltre 60 enti locali. Conseguentemente sarà compiuto l'accertamento degli adempimenti connessi alla presentazione delle relazioni di fine mandato da parte degli amministratori degli enti interessati, ai sensi dell'art. 4 del Decreto legislativo n. 149 del 6/9/2011, (esercizi 2019 e seguenti). Con riguardo ai comuni con popolazione superiore ai 30.000 abitanti (Oristano) sarà esercitato il prescritto controllo di regolarità delle spese elettorali.

**PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' DI CONTROLLO**

**PER L'ANNO 2022**

**A-** Monitoraggio sulla realizzazione in ambito regionale del Piano nazionale di ripresa e resilienza finalizzato alla redazione delle Relazioni semestrali delle Sezioni Riunite della Corte dei conti al Parlamento ai sensi del d.l. n. 77/2021.

**B- Comparto Regione**

- Verifica e parifica del rendiconto 2021 anche sulla base delle Linee Guida approvate dalla Corte dei conti.
- Esame della relazione annuale sul sistema dei controlli interni del Presidente della Regione sulla base delle Linee Guida approvate dalla Corte dei conti (art. 1 comma 6 D.L. 174/2012). Anno 2021.

**C- Comparto Consiglio regionale**

- Relazione sulla copertura delle leggi di spesa (art. 1 comma 2 D.L. 174/2012) - 2021.
- Verifica dei rendiconti dei gruppi consiliari (art. 1 comma 10 D.L. 174/2012) - 2021.

**D- Comparto Servizio sanitario regionale (SSR)**

- Analisi delle relazioni/questionario 2020 degli organi di revisione.

**E- Comparto enti locali**

- Esame delle relazioni annuali dei Sindaci e dei Presidenti delle Province, sui controlli interni per il 2020 (art. 148 TUEL).
- Esame dei rendiconti 2020 degli Enti Locali (art. 1 comma 166 L. 266/2005 e art. 148-bis TUEL) riservando attenzione ai casi più evidenti di scostamento dall'equilibrio.

- Monitoraggio della razionalizzazione delle partecipazioni societarie ex art. 20 TUSP.
- Verifica degli adempimenti connessi alla presentazione delle relazioni di fine mandato da parte degli amministratori degli enti locali, ai sensi dell'art. 4 del Decreto legislativo n. 149 del 6/9/2011, (anno 2022).
- Controllo sulle spese elettorali dei comuni.

#### **F- Comparto Amministrazioni dello Stato**

- Controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3 L. n. 20/1994.
- Controllo successivo di legittimità ai sensi dell'art. 10, comma 11, D.lgs. n. 123/2011.
- Controllo delle contabilità di tesoreria e dei rendiconti dei Funzionari delegati (artt. 604-607 R.D. n. 827/1924).

#### **G- Attività ricorrenti non assoggettabili a programmazione**

- Attività consultiva (art. 7, comma 8, L. 131/2003 e art. 46 L. n. 238/2021).
- Certificazione contratti collettivi del personale della Regione ed Enti del comparto.
- Certificazione contratti aziendali stipulati dalle Fondazioni Lirico-Sinfoniche (art. 11 D.L. n. 91/2013, convertito in L. n. 112/2013).